

«Si rinnova oggi la festa della santità!» (Benedetto XVI, 17 ottobre 2010). Festa della santità per tutta la Chiesa, festa per le Sorelle Povere di santa Chiara e per l'intera famiglia francescana, che gioisce per la canonizzazione di una sua figlia: una tappa quanto mai significativa nel cammino di preparazione al centenario clariano, nel cuore dell'anno dedicato alla contemplazione (per il quale prosegue lo studio di sr. MARIA MADDALENA TERZONI).

Camilla Battista da Varano emerge dalle lontane propaggini del XV secolo non come una donna di un'epoca remota, ma come figura di un'attualità sconcertante. Lo hanno ben evidenziato gli studi apparsi negli ultimi tempi e l'interesse che la principessa di Camerino ha suscitato intorno a sé. Il suo segreto? Forse, semplicemente, quell'«infocato amore» che ha travolto la sua vita, trascinandola in un'avventura senza ritorno sui passi innamorati del Signore Gesù, *usque ad finem*.

Innumerevoli gli spunti che la nostra Santa offre a chi vuole accostarsi a lei. Ne abbiamo scelti due: il primo legato all'esperienza formativa di Camilla Battista, tratteggiata da p. MASSIMO RESCHIGLIAN, che ha condotto il suo studio in una forte dimensione attualizzante, per l'oggi della vita consacrata.

L'altro, sviluppato attraverso diversi contributi, relativo alla... comunione dei santi. «Facciamo parte di una "compagnia" spirituale in cui regna una profonda solidarietà», come ci ricorda il Santo Padre, e davvero ci troviamo di fronte ad una donna che ha una tale capacità di relazione da valicare i limiti del tempo.

Ecco dunque MARCO BARTOLI a raccontarci del legame tra la nostra Santa e santa Caterina da Bologna; m. CHIARA LAURA SERBOLI – oltre a condividere la gioiosa esperienza della canonizzazione – insieme a p. EDOARDO ALDO CERRATO ci presenta un inaspettato collegamento tra Camilla Battista, san Filippo Neri e il beato John Henry Newman; anche p. PAOLO MARTINELLI – che ringraziamo per il permesso di pubblicazione – ricordando mons. Padovese al Sinodo per il Medio Oriente, testimonia di una relazione nata, almeno apparentemente, poco tempo prima del suo martirio.

ALFONSO MARINI ci presenta gli Atti della IV giornata di studio sull'Osservanza francescana al femminile, che costituiscono un prezioso contributo per la conoscenza della Varano. Ci aiuta a gustare la gioia della canonizzazione anche l'apparato fotografico offertoci dalle sorelle di Camerino.

E per non dimenticare il sapiente richiamo di Francesco a non gloriarsi delle opere dei santi (cf. *Amm* VI,3), ci auguriamo di poter incarnare, nella vita, le parole rivolte alla Santa: «Recordate della reale offerta che facesti a Dio, cioè che li volivi servire [...] non per guadagnare el paradiso, ma solo perché lui è un Signore che merita da ogni creatura essere servito, amato e laudato».